

Nuova sede per l'ambulatorio vaccinazioni di Augusta: "Spazi più ampi e aree parcheeggio"

Nuova sede per l'ambulatorio di vaccinazioni di Augusta. I nuovi locali si trovano nel padiglione D, locali dell'ex Servizio psichiatrico diagnosi e cura, sempre all'interno del perimetro dell'ospedale "Muscatello". L'Asp spiega il trasferimento come atto di miglioramento logistico rispetto alla precedente sistemazione: il servizio, infatti, era stato allocato in via transitoria in un'altra ala della struttura ospedaliera, in locali che tuttavia si erano rivelati non adeguati alle necessità dell'utenza e alle legittime aspettative dei genitori. La nuova sede nel padiglione D risponderrebbe, invece, alle esigenze con spazi più ampi, moderni e funzionali, progettati per accogliere le famiglie e i bambini. Particolare attenzione è stata dedicata alla creazione di aree di attesa che garantiscano comfort ai più piccoli e ai loro accompagnatori. Allestite, infine, aree di parcheggio nelle immediate vicinanze.

Il palazzo municipale di Melilli riconosciuto "bene di interesse culturale"

La Regione Siciliana ha dichiarato il palazzo municipale di Melilli "bene di interesse culturale". Il riconoscimento

arriva con il decreto n. 1450 del 6 marzo 2026 e sancisce il valore storico, architettonico e identitario dell'edificio che sorge nel cuore del centro storico della cittadina iblea. Affacciato sulla piazza principale, rappresenta da oltre un secolo il fulcro della vita amministrativa e civile della Comunità melilliese.

Il risultato si inserisce in un percorso istituzionale seguito con particolare attenzione dal sindaco, On. Giuseppe Carta, che – anche in qualità di Presidente della Commissione Ars Ambiente e Territorio – continua a promuovere e sostenere iniziative finalizzate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico e identitario di Melilli.

L'attuale Palazzo Municipale affonda le sue radici nella seconda metà dell'Ottocento, quando l'antico Monastero delle Benedettine, edificato nel 1595, fu destinato a nuova sede della Casa Comunale. Inaugurato nel 1888, l'edificio fu concepito come spazio rappresentativo delle istituzioni cittadine e simbolo del rinnovamento amministrativo dell'Italia unita.

Nel corso del tempo il palazzo ha attraversato diverse fasi di trasformazione e recupero, tra cui gli importanti interventi di restauro resi necessari dopo il sisma del 1990, che hanno consentito di preservarne la struttura e il valore architettonico, mantenendo intatto il suo ruolo centrale nella vita della città.

Il riconoscimento conferito dalla Regione Siciliana rappresenta dunque un passaggio significativo per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico di Melilli: la dichiarazione di interesse culturale garantisce infatti che l'edificio venga sottoposto alle specifiche prescrizioni di tutela previste dalla normativa vigente, assicurandone la conservazione e la salvaguardia per le generazioni future.

Omaggio alla cultura pop, ecco il manifesto ufficiale dell'Infiorata di Noto 2026

Edizione dell'Infiorata di Noto dedicata alla cultura pop, con un manifesto ufficiale in cui campeggia un iconico Freddie Mercury ed un fiore al posto del microfono. L'immagine è stata svelata dal sindaco Corrado Figura che ha pubblicato sui suoi canali social il manifesto della 47^a Infiorata di Noto.

“Nel 2026 Noto non si limita a fiorire. Diventa una grande galleria d'arte a cielo aperto, dove tradizione e contemporaneità si incontrano nel segno della Cultura Pop”, dice Figura. Il manifesto, curato da WUP Studio e Rebecca Ripepe, “è un'esplosione di colore, energia e visione artistica. Un omaggio alle grandi avanguardie della Pop Art, capace di raccontare perfettamente il tema di questa edizione e quindi le icone, la musica e i linguaggi artistici che hanno rivoluzionato la cultura contemporanea”.

Intanto, la commissione ha selezionato i 16 bozzetti che decoreranno via Nicolaci dal 15 al 19 maggio, trasformando ancora una volta il fiore effimero in un racconto straordinario di arte, talento e bellezza. Anche per questa edizione, confermato il ticket per i visitatori non residenti a Noto.

**Ad Augusta carabinieri e
cittadini insieme per**

prevenire le truffe

Nell'ambito delle iniziative organizzate dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa volte a sensibilizzare la cittadinanza sul problema delle truffe, nei giorni scorsi, presso il Circolo Unione di Augusta, il Comandante della Compagnia di Augusta, Capitano Luca Pisano, ha tenuto una conferenza riguardo alle principali tecniche utilizzate dai truffatori per circuire le vittime e ai comportamenti di autotutela da adottare per prevenire il fenomeno. Primo tra tutti, chiamare subito il numero unico di emergenza 112 per ogni situazione potenzialmente sospetta. Nel corso dell'incontro sono state esposte le più ricorrenti tipologie di truffe praticate e, considerato che le tecniche poste in essere dai truffatori sono sempre in evoluzione, è stato evidenziato come la miglior difesa sia porre sempre in essere comportamenti di autotutela riassumibili nel non aprire la porta di casa agli sconosciuti, non consegnare mai denaro o gioielli ad alcuno, non trattenersi da soli in strada a parlare con persone sconosciute e contattare immediatamente il 112 in caso di dubbio. Sempre più frequenti sono i casi in cui i malviventi si presentano come appartenenti alle Forze di Polizia e, riferendo di fatti gravi in cui sarebbero rimasti coinvolti familiari, chiedono la consegna di denaro contante e/o preziosi come "cauzione" o la consegna di gioielli e preziosi per asseriti "controlli". A riguardo è stato ribadito come le Forze di Polizia non chiedano mai la consegna di denaro contante.

Un breve focus ha interessato anche il fenomeno delle truffe online, con particolare riferimento alla sottrazione di dati personali, codici e password di accesso. I Carabinieri restano in prima linea per la prevenzione e il contrasto al fenomeno, particolarmente diffuso, insidioso e subdolo poiché, oltre a causare un danno patrimoniale alle vittime, incide direttamente anche sulla sfera psicologica innescando l'auto colpevolizzazione e l'accrescimento del senso di insicurezza e

impotenza, condizionando lo stile di vita. Nella considerazione che chiunque può diventare vittima di questi reati, si ribadisce, in caso di dubbio, di contattare immediatamente e senza alcun imbarazzo il numero di emergenza 112 o la Stazione Carabinieri più vicina, per richiedere un intervento, avere semplicemente un chiarimento o ricevere un tempestivo supporto, senza lasciare entrare in casa nessuno o consegnare denaro.

Portopalo, partono i lavori per la messa in sicurezza del porto dopo il ciclone Harry

Partono gli interventi per la messa in sicurezza del porto di Portopalo di Capo Passero. Il molo ha subito ingenti danni dalle mareggiate in occasione del ciclone Harry. Stamattina sono stati consegnati i lavori, aggiudicati, con procedura di somma urgenza, dal Genio civile di Siracusa al consorzio Medil di Benevento. L'importo è di 1.360.000 euro, le opere dovranno essere completate entro sei mesi, ma si procederà per fasi per consentire quanto prima alla marineria di Portopalo di tornare a fruire dell'infrastruttura in condizioni di sicurezza. Erano presenti alla consegna il direttore del dipartimento regionale Tecnico, Duilio Alongi, nominato dal presidente Schifani soggetto delegato al coordinamento di tutte le strutture che stanno lavorando per affrontare le conseguenze del ciclone Harry e della frana di Niscemi, il sindaco Rachele Rocca, oltre all'ingegnere capo del Genio civile di Siracusa, Maurizio Vaccaro, il rup Luigi Di Natali e il progettista Gino Montecchi.

“Stiamo lavorando con velocità – ha detto il presidente

Schifani, che non ha potuto essere presente per un leggero attacco influenzale – per restituire operatività e sicurezza alla banchina, in modo da consentire ai pescherecci di Portopalo di tornare a fruire della struttura portuale al più presto e senza rischi. Un momento di ripartenza, dopo i danni causati dal ciclone Harry. È anche una dimostrazione di efficienza dell'apparato che ho attivato per fare fronte alle conseguenze degli eccezionali eventi avversi che hanno colpito la Sicilia nei mesi scorsi. Abbiamo mobilitato le risorse necessarie e sono già partite decine di opere e altre ne avvieremo in questi giorni. Non ci fermiamo e, come ho già assicurato, non lasceremo indietro nessuno. Io e il mio governo siamo impegnati in maniera costante e quotidiana per affrontare le urgenze. Intanto stiamo pianificando, in sinergia con lo Stato e le amministrazioni locali, gli interventi sul territorio e sulle infrastrutture per un ritorno alla normalità e per far fronte alle inclemenze di un clima che sta cambiando. Eventi estremi saranno sempre più frequenti, purtroppo”.

A Portopalo di Capo Passero i lavori urgenti riguarderanno la messa in sicurezza e il ripristino dell'agibilità della banchina del porto, fortemente danneggiata dal ciclone Harry. Le indagini subacquee hanno evidenziato come le mareggiate abbiano eroso la parte sommersa dell'infrastruttura, creando degli “sgrottamenti” attraverso i quali si insinua l'acqua marina, e danneggiato la pavimentazione. Il progetto degli interventi prevede la realizzazione di una paratia con pali di cemento armato, il riempimento delle cavità con massi e calcestruzzo e il rifacimento della pavimentazione superficiale per un'area di oltre 6.000 metri quadrati.

Tra gli altri porti siciliani, grandi e piccoli, danneggiati dalle mareggiate, questi sono gli interventi attualmente in campo, per una spesa complessiva di 10,8 milioni: già affidati, in esecuzione o in procinto di partire, i lavori nei porti di Lampedusa (Ag), di Stazzo, Pozzillo, Santa Tecla, Santa Maria La Scala e Capo Mulini (Acireale, Ct), Ognina e San Giovanni Li Cuti a Catania, Riposto (Ct), Stromboli (Me);

in corso di affidamento quelli agli scali di Ustica (Pa), Levanzo e Marsala (Tp) e Torre Faro e Santa Marina di Salina (Me).

Portopalo, riqualificazione del porto. Gennuso(FI): “Ora un piano per tutti i porti”

Consegnati i lavori per la messa in sicurezza del porto di Portopalo di Capo Passero dopo i danni del ciclone Harry e delle mareggiate di fine gennaio.

Soddisfazione viene espressa dal deputato regionale Riccardo Gennuso di Forza Italia.

“Oggi – il suo commento- è una giornata importante per Portopalo di Capo Passero e per tutta la provincia di Siracusa. La consegna dei lavori per la messa in sicurezza del porto è un segnale concreto che le istituzioni ci sono, che ascoltano e che agiscono. Portopalo non è solo un porto: è il cuore pulsante di una comunità che vive di pesca, di tradizione, di lavoro quotidiano sul mare. Ogni giorno di fermo è un danno economico reale per le famiglie di questa terra. Per questo -prosegue- voglio ringraziare il presidente Schifani per la rapidità con cui ha attivato la macchina regionale, nominando il direttore Alongi come soggetto delegato al coordinamento degli interventi. Un milione e ottocentocinquanta euro, procedure di somma urgenza, sei mesi per completare le opere: questi non sono numeri, sono risposte concrete a una comunità che aveva bisogno di certezze. Come deputato regionale eletto in questo territorio, ho seguito con attenzione ogni fase di questa vicenda,

sollecitando nelle sedi opportune la massima celerità. Il lavoro di squadra tra Regione, Genio Civile di Siracusa e Comune di Portopalo ha prodotto risultati tangibili in tempi straordinariamente rapidi. Guardiano oltre l'emergenza. Quanto accaduto con il ciclone Harry ci consegna una lezione che non possiamo ignorare: i nostri porti, le nostre coste, le nostre infrastrutture marittime-evidenzia il parlamentare regionale di maggioranza- sono esposte a eventi climatici sempre più violenti e frequenti. Non basta riparare i danni. Dobbiamo iniziare a progettare una terra più resiliente, capace di anticipare e resistere agli effetti del cambiamento climatico. Serve un piano strutturale di messa in sicurezza e ammodernamento di tutti i porti della provincia di Siracusa. Portopalo, Augusta, Avola, Marzamemi – ogni scalo portuale merita attenzione programmatica, non solo interventi emergenziali. Oggi ripartiamo. E io sarò in prima fila perché questa ripartenza non si fermi alla banchina di Portopalo, ma diventi il punto di inizio di una nuova stagione per tutta la provincia.”

Salta all'ultimo minuto il sopralluogo di Schifani a Portopalo per i lavori urgenti al molo

Niente visita a Portopalo per Renato Schifani. Con una breve nota, dalla Presidenza della Regione hanno comunicato che “Renato Schifani, non sarà presente oggi agli appuntamenti previsti a Portopalo di Capo Passero (Siracusa) e a Catania”. Non sono stati forniti altri dettagli.

Schifani era atteso per le 11 nella cittadina della zona sud della provincia di Siracusa, per la consegna dei lavori di messa in sicurezza del porto, aggiudicati dal Genio civile di Siracusa con procedura di somma urgenza. La struttura è stata danneggiata dal ciclone Harry, lo scorso 18 gennaio.

Schifani, commissario delegato per l'emergenza causata dal maltempo dei mesi scorsi, doveva arrivare insieme al dirigente generale del dipartimento Tecnico, Duilio Alongi, nominato dal presidente soggetto delegato al coordinamento di tutte le strutture, regionali e non, che stanno lavorando per affrontare le conseguenze del ciclone Harry e della frana di Niscemi. Un milione 850 mila euro è lo stanziamento della Regione.

foto da pagina Fb sindaco Portopalo, Rachele Rocca

Promosse le iniziative dell'8 marzo alla Pirrera e al MU.S.A. di Melilli

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, la Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli ha organizzato una giornata speciale con ingresso gratuito per tutte le donne, sia alla Pirrera Sant'Antonio che al Museo di Storia Naturale e Archeologia di Melilli. La magia della Pirrera Sant'Antonio – Cava del Barocco ha incantato i visitatori arrivati in occasione della seconda edizione di "A pietra è femmina", evento promosso dalla Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli nell'ambito delle iniziative dedicate alla Giornata Internazionale della Donna. Tra le pareti di pietra dorata della cava, i partecipanti hanno potuto vivere un'esperienza

immersiva tra racconto storico, memoria collettiva e riflessione, riscoprendo il valore umano e culturale della Pirrera Sant'Antonio, luogo simbolo che custodisce la storia dei pirriaturi, i cavatori che con fatica e ingegno diedero forma alla pietra destinata a costruire il volto barocco del territorio. Il racconto ha riportato alla luce anche il ruolo delle donne, spesso silenzioso ma fondamentale nella vita della cava. Erano loro infatti a portare l'acqua ai lavoratori e a sostenere la famiglia, reggendo con forza e dignità il peso della vita quotidiana. La mattinata è poi proseguita negli spazi del M.U.S.A. con l'incontro "Donne in cammino. Testimonianze di vita", momento delicato di riflessione e condivisione. L'iniziativa, aperta con i saluti istituzionali del vicesindaco Cristina Elia e moderato dal direttore artistico della Fondazione Violante Valenti, ha visto la partecipazione di Annalisa Di Pietro docente in trasferta, Angela Campisi imprenditrice culturale, Annalisa Carta organizzatrice culturale e Rita Forte mamma e commercialista, che hanno condiviso esperienze personali e riflessioni sul ruolo delle donne nella società contemporanea. La narrazione è stata accompagnata dagli intermezzi artistici di Marilena Trovato, voce recitante e Timotea Gentile al flauto, che hanno arricchito l'atmosfera dell'incontro con momenti di intensa suggestione. Ospite speciale dell'iniziativa è stata Stefania De Fazio, former president della Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica, impegnata a livello internazionale nella lotta contro le mutilazioni genitali femminili, tema su cui ha offerto una testimonianza di grande valore umano e civile. Tra i prossimi appuntamenti in programma alla Pirrera Sant'Antonio – Cava del Barocco, spicca l'evento "Patri e petri", in calendario domenica 22 marzo, pensato per celebrare la Festa del Papà in uno scenario unico. Per l'occasione, i figli che visiteranno la Pirrera insieme ai loro padri potranno usufruire di un prezzo speciale per l'intera esperienza, trasformando la giornata in un momento di scoperta e convivialità.

Amministrative, il Pd scioglie le riserve: a sostegno di Pancari con M5S e AVS

Il Pd scioglie le riserve e dichiara il proprio sostegno al candidato sindaco di Augusta Salvo Pancari, insieme a Movimento 5 Stelle e AVS. Il partito democratico illustra le ragioni della propria scelta in vista delle amministrative attraverso le parole del segretario provinciale, Piergiorgio Gerratana. «Dopo un percorso di riflessione approfondita, di confronto interno e di ascolto del territorio- dichiara Gerratana- il Partito Democratico di Augusta, anche alla luce del confronto regionale sul campo progressista, conferma il sostegno convinto alla proposta Pancari. Si tratta di una candidatura altamente qualificata e appassionata alla guida di una coalizione progressista che unisce PD, Movimento 5 Stelle e Alleanza Verdi e Sinistra che per noi è una scelta di responsabilità. Augusta merita una proposta politica all'altezza delle sue contraddizioni e delle sue potenzialità inespresse.»

Gerratana aggiunge altre considerazioni. «Augusta è una città che porta su di sé il peso di decenni di sviluppo distorto – industrializzazione senza bonifica, crescita senza coesione, presenza dello Stato senza legalità diffusa. I dati- prosegue il segretario del Pd- parlano chiaro: siamo nel cuore del Sito di Interesse Nazionale tra i più estesi e contaminati d'Europa, con una popolazione che continua a registrare tassi di patologie oncologiche e respiratorie sopra la media regionale e nazionale. La zona industriale, che pure rappresenta una delle infrastrutture energetiche e

petrolchimiche strategiche per il Paese, è ferma in un modello produttivo novecentesco che non genera più né occupazione di qualità né ricchezza locale redistribuita. Il porto, che deve essere volano di sviluppo per tutto il Val di Noto, deve svilupparsi attorno a un progetto che coinvolga pienamente la città.»

Il Segretario provinciale traccia, poi, le linee-guida che il PD porterà nel programma di coalizione:

1. □ □Bonifica del SIN e diritto alla salute «La bonifica del Sito di Interesse Nazionale non è una questione ambientale astratta: è una questione di giustizia. Augusta attende da trent'anni un'azione strutturale e credibile di risanamento delle aree contaminate. Pretenderemo dall'Amministrazione comunale un ruolo attivo nei tavoli ministeriali e regionali, con la costituzione di un Osservatorio Cittadino sulla salute ambientale dotato di poteri di accesso ai dati e di interlocuzione istituzionale. Il diritto a respirare aria pulita e a bere acqua sicura non è negoziabile.»

2. □ □Rilancio del Porto e della vocazione logistica «Il porto di Augusta è il più grande porto naturale del Mediterraneo. Vogliamo che Augusta sia protagonista, non spettatrice, della transizione portuale del Mediterraneo in un'ottica di sostenibilità ecologica»

3. □ □Riconversione della zona industriale «Il petrolchimico augustano ha dato lavoro a generazioni di augustani, ma quel modello non è più sostenibile né economicamente né ecologicamente. Serve un piano serio di riconversione industriale che accompagni la transizione energetica, attragga filiere produttive innovative – idrogeno verde, energie rinnovabili, economia circolare – e garantisca la tutela occupazionale dei lavoratori esistenti. Non contrapponiamo lavoro e ambiente: li coniughiamo.»

4. □ □Ospedale e servizi sanitari «L'ospedale di Augusta è presidio irrinunciabile per un bacino di utenza che supera i centomila abitanti tra area urbana e hinterland. Ci batteremo contro ogni ipotesi di depotenziamento dei reparti, per il completamento dei lavori di adeguamento strutturale, per il

rafforzamento della medicina territoriale e dei consultori, e per l'eliminazione delle liste d'attesa che oggi costringono i cittadini a cure private o a lunghi spostamenti. La sanità pubblica è un diritto, non un privilegio.»

5. □ □Legalità, trasparenza e contrasto alle infiltrazioni
«Augusta è un territorio esposto. La presenza della criminalità organizzata nelle procedure di appalto, nella gestione del ciclo dei rifiuti, nei servizi portuali è documentata da atti giudiziari e relazioni antimafia. Un'amministrazione progressista deve dotarsi di strumenti seri di prevenzione della corruzione, di controllo sugli appalti, di collaborazione strutturata con la prefettura e le forze dell'ordine. Legalità non è uno slogan: è preconditione di qualsiasi sviluppo degno di questo nome.»

«Nei prossimi giorni – ha concluso il Segretario – la coalizione presenterà pubblicamente un programma di governo della città elaborato con il contributo di cittadini, associazioni, lavoratori, professionisti e rappresentanti delle categorie produttive. Non sarà un libro dei sogni: sarà un documento serio, con priorità, strumenti e scadenze. Augusta può cambiare. Con Pancari sindaco, questa coalizione è pronta a provarci davvero.»

Amministrative Augusta. Il sindaco Giuseppe Di Mare si ricandida

Ieri sera ad Augusta, il sindaco Giuseppe Di Mare oggi ha aperto un'incontro che ha riunito partiti, movimenti civici e sostenitori, per comunicare la sua ricandidatura."Ci sono impegni che nascono dalla testa e altri che nascono dal cuore

– ha dichiarato Di Mare – e ricandidarmi significa continuare a scegliere, ogni giorno, la mia comunità”.

Presenti all’incontro, tutti i rappresentanti delle liste e dei movimenti a sostegno della sua ricandidatura a sindaco della città megarese come Augusta 2020, Cinque + Cinque, Forza Italia, Fratelli d’Italia, Giuseppe Di Mare Sindaco, Grande Sicilia, Insieme per Augusta e Più Augusta. “È stata una vera festa – ha commentato Di Mare – con tanti amici, amministratori, militanti e cittadini che credono nel percorso iniziato in questi anni. Un segnale importante di partecipazione e di entusiasmo”. Il primo cittadino uscente ha sottolineato come la coalizione si presenti agli elettori rafforzata da partiti e liste civiche che condividono l’obiettivo di proseguire il lavoro amministrativo avviato negli ultimi anni.